

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

Nome della sostanza	1,2-propandiolo
Nome commerciale della sostanza	PROPILENGLICOLE (MPG) GRADO USP/EP
Numero di identificazione	200-338-0 (Numero CE)
Numero di registrazione	01-2119456809-23-0004
Sinonimi	1,2-Diidrossipropano, glicole metilenico.

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Usi identificati	Produzione di sostanze Distribuzione di una sostanza. Formulazione e (ri)confezionamento di sostanze e miscele. Detergente. Uso come agenti di distacco o leganti. Uso come fluidi funzionali. Per uso in laboratorio. Produzione e lavorazione della gomma. Lavorazione dei polimeri. Prodotto chimico per il trattamento dell'acqua. Utilizzo in operazioni minerarie. Uso nei rivestimenti. Applicazioni di sbrinamento e antighiaccio. Utilizzo nel settore agrochimico. Altri usi del consumatore: Fragranza. Cosmetici, prodotti per la cura personale. Agente farmaceutico. Cibo per animali e animali domestici.
Usi sconsigliati	Impieghi da parte di addetti ai lavori: Uso per nebbia artificiale (in teatro). Per consumatore: Uso in sigarette elettroniche e per nebbia artificiale (in teatro).

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Nome della Società	REPSOL QUÍMICA, S.A.
Indirizzo	Méndez Álvaro, 44 28045 - MADRID, Spain
Numero di telefono	+34 917538000 /+34 917538100 +34 977759100 /+34 926419500
Fax	+34 902303145
Indirizzo e-mail	SDSChemicals@repsol.com

Codice: 0007 - 0441  
e-mail: info@glicoleglicerina.it  
Distribuito da:



Viale Italia, 3 - 35020  
Ponte San Nicolò - Padova - Italy

**1.4. Numero telefonico di emergenza**

Carechem 24	+39 02 3604 2884 / +44 1235 239670
-------------	------------------------------------

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

La sostanza è stata valutata e/o sottoposta a test per verificare l'assenza di pericoli fisici, per la salute e per l'ambiente e a essa si applica la seguente classificazione.

**Classificazione a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche**

Questa sostanza non risponde ai criteri di classificazione secondo il Regolamento (EC) 1272/2008 e successive modifiche.

**2.2. Elementi dell'etichetta****Etichettatura a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 e successive modifiche**

Pittogrammi di pericolo	Nessuno.
Avvertenza	Nessuno.
Indicazioni di pericolo	La sostanza non soddisfa i criteri per la classificazione.

**Consigli di prudenza**

Prevenzione	Non assegnato.
Reazione	Non assegnato.
Immagazzinamento	Non assegnato.
Smaltimento	Non assegnato.

**Informazioni supplementari figuranti sull'etichetta**

Nessuno.

**2.3. Altri pericoli**

Questa sostanza non soddisfa i criteri per la classificazione come vPvB / PBT del Regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII.  
Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1% . Si prega di fare riferimento alle Sezioni 5, 6 e 7 della presente scheda di sicurezza SDS per informazioni relative ad altri pericoli, diversi dai pericoli di classificazione, ma che possono influire sui rischi complessivi del prodotto.

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

### 3.1. Sostanze

#### Informazioni generali

Denominazione chimica	%	Numero CAS / Numero CE	Numero di registrazione REACH	Numero della sostanza	Nota
1,2-propandiolo	>=99,8	57-55-6 200-338-0	01-2119456809-23-0004	-	

**Classificazione:** -

**Commenti sulla composizione** Tutte le concentrazioni sono espresse come percentuale in peso a meno che l'ingrediente non sia un gas. Le concentrazioni dei gas sono espresse in percentuale in volume.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

**Informazioni generali** Assicurarsi che il personale medico sia al corrente dei materiali coinvolti, e prenda le necessarie precauzioni per proteggersi.

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Inalazione</b>	Muovere all'aria fresca. Chiamare un medico se i sintomi compaiono o sono persistenti.
<b>Cutanea</b>	Lavare con sapone ed acqua. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Sciacquare immediatamente gli occhi con acqua abbondante per almeno 15 minuti. Consultare un medico se si sviluppa un'irritazione persistente.
<b>Ingestione</b>	Sciacquare la bocca. Contattare un medico se si verificano dei sintomi.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Un'esposizione a elevate concentrazioni di vapore può provocare l'emicrania, nausea, stato confusionale, sonnolenza, convulsioni e coma.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali** Trattare in modo sintomatico.

## SEZIONE 5: Misure antincendio

**Pericolo generale d'incendio** Liquido combustibile.

### 5.1. Mezzi di estinzione

<b>Mezzi di estinzione idonei</b>	Nebbia d'acqua. Schiuma. Sostanza chimica secca in polvere. Anidride carbonica (CO2).
<b>Mezzi di estinzione non idonei</b>	Non usare un getto d'acqua come mezzo di estinzione perché estenderebbe l'incendio.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela** Durante un incendio possono formarsi gas pericolosi per la salute quali: Ossido di carbonio e anidride carbonica. I vapori possono formare miscugli esplosivi con l'aria. I vapori possono percorrere distanze notevoli dalla fonte di incendio e ritornare.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

<b>Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi</b>	In caso d'incendio indossare autorespiratore e indumenti protettivi completi.
<b>Procedure speciali per l'estinzione degli incendi</b>	Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se tale spostamento può essere compiuto senza rischi.

**Metodi specifici** Usare procedure antincendio standard e considerare i pericoli degli altri materiali coinvolti.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

<b>Per chi non interviene direttamente</b>	Seguire la procedura di emergenza standard. Evitare di respirare la nebbia o i vapori Per informazioni sulla protezione individuale, consultare la sezione 8 della scheda di dati di sicurezza dei materiali.
<b>Per chi interviene direttamente</b>	Allontanare il personale non necessario. Non toccare contenitori danneggiati o materiali accidentalmente fuoriusciti se non dopo aver indossato indumenti protettivi appropriati. Prevedere una ventilazione adeguata. Eliminare tutte le fonti di ignizione (evitare di fumare, provocare fiamme o scintille nelle immediate vicinanze). Evitare qualsiasi azione che possa causare rischi inopportuni. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte. Usare le protezioni individuali raccomandate nella Sezione 8 della SDS

**6.2. Precauzioni ambientali** Vietato scaricare in fognature, nei corsi d'acqua o nel terreno.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Versamenti di grandi dimensioni: Fermare il flusso del materiale, se ciò è possibile senza rischio. Arginare il materiale riversato, qualora sia possibile. Assorbire in vermiculite, sabbia o terra asciutta e riporre in contenitori. Una volta recuperato il prodotto, sciacquare l'area con acqua.

Versamenti di piccole dimensioni: Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Pulire completamente la superficie per rimuovere completamente la contaminazione residua.

Non immettere prodotti fuoriusciti nei contenitori originali per il loro riutilizzo

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per la protezione individuale, vedere la sezione 8 della SDS. Per lo smaltimento dei rifiuti, vedere la sezione 13 della SDS.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Assicurarsi che siano predisposti sistemi di lavoro sicuro o disposizioni equivalenti per la gestione dei rischi. Evitare l'esposizione prolungata. Garantire una ventilazione adeguata. Indossare attrezzature di protezione personale adeguate. Usare strumenti che non generano scintille e apparecchiature a prova di esplosione. Non tagliare, saldare, forare o esporre i contenitori al calore, alle fiamme, a scintille o altre fonti di ignizione. Osservare le norme di buona igiene industriale.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un recipiente ermeticamente chiuso. Conservare lontano da materiali incompatibili (vedere la sezione 10 della SDS).

7.3. Usi finali particolari

Per informazioni dettagliate, consultare la sezione 1.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite di esposizione professionale

Nessun valore limite di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Valori limite biologici

Nessun valore limite biologico di esposizione annotato per l'ingrediente/gli ingredienti.

Procedure di monitoraggio raccomandate

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Livelli derivati senza effetto (DNEL)

Lavoratori			
Prodotto	Valore	Fattore di valutazione	Nota
1,2-propandiolo (CAS 57-55-6)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	168 mg/m3	3	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Locale, Inalazione	10 mg/m3	9	Tossicità a dose ripetuta
Popolazione generale			
Prodotto	Valore	Fattore di valutazione	Nota
1,2-propandiolo (CAS 57-55-6)			
Esposizione a lungo termine, Sistemica, Inalazione	50 mg/m3	5	Tossicità a dose ripetuta
Lungo termine, Locale, Inalazione	10 mg/m3		Tossicità a dose ripetuta

Prevedibili concentrazioni prive di effetti (PNEC)

Prodotto	Valore	Fattore di valutazione	Nota
1,2-propandiolo (CAS 57-55-6)			
Acqua dolce	260 mg/l	50	
Acqua marina	26 mg/l	500	
Sedimenti (acqua del mare)	57,2 mg/kg		
Sedimenti (acqua dolce)	572 mg/kg		
STP (Impianto di trattamento delle acque reflue)	20000 mg/l	1	
Suolo	50 mg/kg		

Linee guida sull'esposizione

Seguire le procedure standard di monitoraggio.

Strategia basata su fasce di controllo (control banding)

Non applicabile.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

È consigliabile adottare una buona ventilazione generale. Le velocità di ventilazione devono corrispondere alle condizioni operative. Se applicabile, utilizzare recinzioni per il processo, ventilazione di scarico locale o altri controlli ingegneristici per mantenere i livelli delle polveri in aria al di sotto dei limiti di esposizione consigliati. Se non sono stati stabiliti limiti di esposizione, mantenere i livelli di polvere emessa nell'aria un livello accettabile.

## Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

<b>Informazioni generali</b>	La scelta dei dispositivi di protezione individuale più appropriati in ciascuna occasione dipende, tra gli altri fattori, dalla natura del lavoro da svolgere e dalle condizioni in cui viene eseguito. A tal fine, bisogna prendere in considerazione le relative analisi dei rischi e, se necessario, consultare il responsabile della sicurezza e/o i fornitori di dispositivi. In ogni caso, il dispositivo deve essere conforme alle norme CEN attualmente in vigore. I lavoratori che utilizzano tali dispositivi devono aver ricevuto la formazione richiesta per l'uso dello stesso.
<b>Protezione degli occhi/del volto</b>	Indossare occhiali di protezione con schermi laterali (o occhiali di copertura). Le protezioni per gli occhi devono essere conformi alla norma EN166.
<b>Protezione della pelle</b>	
- <b>Protezione delle mani</b>	Indossare appositi guanti resistenti agli agenti chimici. Indossare guanti adeguati, testati secondo EN347. Per le applicazioni che comportano rischi meccanici con il rischio di abrasione o di incisione è necessario considerare i requisiti della norma EN 388. Tenere conto della norma EN 407 per le mansioni che comportano rischi termici. Per scegliere i guanti più adatti chiedere consiglio al fornitore dei guanti che può dare informazioni relative alla durata limite del loro materiale costitutivo.
- <b>Altro</b>	Usare indumenti protettivi adatti.
<b>Protezione respiratoria</b>	In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. I dispositivi di protezione respiratoria devono soddisfare la norma EN 14387. Il respiratore adatto deve essere selezionato da un professionista qualificato.
<b>Pericoli termici</b>	Indossare opportuni indumenti termoprotettivi, quando necessario.
<b>Misure d'igiene</b>	Osservare sempre le misure standard di igiene personale, come per esempio il lavaggio delle mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e l'equipaggiamento di protezione per rimuovere agenti contaminanti.
<b>Controlli dell'esposizione ambientale</b>	Le emissioni derivanti dalla ventilazione o dall'apparecchiatura utilizzata nel processo lavorativo devono essere controllate per garantire che rispettino i requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Potrebbero essere necessari torri di lavaggio dei fumi, filtri o modifiche ingegneristiche dell'apparecchiatura utilizzata nel processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili. Il prodotto non deve raggiungere l'ambiente attraverso acque di scarico o acque reflue. Le misure di emergenza da adottare in caso di rilascio accidentale sono disponibili nella Sezione 6 della presente scheda di sicurezza SDS.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

<b>Stato fisico</b>	Liquido.
<b>Forma</b>	Liquido.
<b>Colore</b>	Incolore.
<b>Odore</b>	Inodore.
<b>Soglia olfattiva</b>	Nessun dato disponibile (*)
<b>Punto di fusione/punto di congelamento</b>	-60 °C (-76 °F)
<b>Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione</b>	189 °C (372,2 °F)
<b>Infiammabilità</b>	Combustibile.
<b>Limite inferiore e superiore di esplosività</b>	
<b>Limite di esplosività – inferiore (%)</b>	2,6 %
<b>Limite di esplosività – superiore (%)</b>	12,6 %
<b>Punto di infiammabilità</b>	104 °C (219,2 °F)
<b>Temperatura di autoaccensione</b>	400 °C (752 °F)
<b>Temperatura di decomposizione</b>	Nessun dato disponibile (*)
<b>pH</b>	Nessun dato disponibile (*)
<b>Viscosità cinematica</b>	Nessun dato disponibile (*)
<b>Solubilità</b>	
<b>Solubilità (in acqua)</b>	Solubile in acqua.



<b>Solubilità (altro)</b>	Etere, benzene, Alcool, acetone, Cloroformio
<b>Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua) (valore logaritmico)</b>	-0,92
<b>Tensione di vapore</b>	0,07 mm Hg (20 °C (68 °F))
<b>Densità e/o densità relativa</b>	
<b>Densità</b>	1,0361 g/cm <sup>3</sup> (20 °C (68 °F))
<b>Densità relativa</b>	Nessun dato disponibile (*)
<b>Densità di vapore</b>	2,62 (aria=1)
<b>Caratteristiche delle particelle</b>	Non applicabile, il materiale è un liquido.
<b>9.2. Altre informazioni</b>	
<b>9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici</b>	Non sono disponibili informazioni supplementari pertinenti.
<b>9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza</b>	
<b>Calore di vaporizzazione</b>	168,6 Cal/g
<b>Formula molecolare</b>	C3-H8-O2
<b>Peso molecolare</b>	76,11 g/mol
<b>Tensione superficiale</b>	40,1 mN/m (25 °C (77 °F))
<b>Viscosità</b>	0,58 Poise (20 °C (68 °F))
<b>Altre caratteristiche di sicurezza</b>	(*) Dati non disponibili al momento dello scritto o perché non applicabili per via della natura e del pericolo del prodotto.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

<b>10.1. Reattività</b>	Il prodotto è stabile e non reattivo nelle normali condizioni d'uso, conservazione e trasporto.
<b>10.2. Stabilità chimica</b>	Il materiale è stabile in condizioni normali.
<b>10.3. Possibilità di reazioni pericolose</b>	Non si conosce nessuna reazione pericolosa se usato in condizioni normali.
<b>10.4. Condizioni da evitare</b>	Contatto con materiali non compatibili. Alte temperature. Luce diretta.
<b>10.5. Materiali incompatibili</b>	Forti agenti ossidanti. Metalli.
<b>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi</b>	Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

<b>Informazioni generali</b>	L'esposizione professionale alla sostanza o alla miscela può provocare effetti nocivi.
<b>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</b>	
<b>Inalazione</b>	L'inalazione prolungata può essere nociva.
<b>Cutanea</b>	Il contatto prolungato con la pelle può causare irritazione momentanea.
<b>Contatto con gli occhi</b>	Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea
<b>Ingestione</b>	Può provocare disagio se ingerito.
<b>Sintomi</b>	Un'esposizione a elevate concentrazioni di vapore può provocare l'emicrania, nausea, stato confusionale, sonnolenza, convulsioni e coma.
<b>11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici</b>	
<b>Tossicità acuta</b>	Non si prevede che abbia tossicità acuta.
<b>Corrosione cutanea/irritazione cutanea</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Gravi danni oculari/irritazione oculare</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Sensibilizzazione respiratoria</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Sensibilizzazione cutanea</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Mutagenicità sulle cellule germinali</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Cancerogenicità</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Tossicità per la riproduzione</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

<b>Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
<b>Informazioni sulle miscele rispetto alle informazioni sulle sostanze</b>	Il prodotto è una sostanza.
<b>11.2. Informazioni su altri pericoli</b>	
<b>Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.
<b>Altre informazioni</b>	In concentrazioni elevate i vapori possono irritare le vie respiratorie.

## SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

<b>12.1. Tossicità</b>	In base ai dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti per "pericoloso per l'ambiente acquatico".
<b>12.2. Persistenza e degradabilità</b>	Il prodotto è facilmente biodegradabile.
<b>12.3. Potenziale di bioaccumulo</b>	Nessun dato disponibile.
<b>Coefficiente di partizione n-ottanolo/acqua (log Kow)</b> -0,92	
<b>Fattore di bioconcentrazione (BCF)</b>	Non conosciuto.
<b>12.4. Mobilità nel suolo</b>	Il prodotto è solubile in acqua.
<b>12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB</b>	La sostanza non soddisfa tutti i criteri specifici dettagliati nell'Appendice XIII o non consente un confronto diretto con tutti i criteri dell'Appendice XIII, ma ciononostante la sostanza non pare possedere tutte queste proprietà e non è considerata un PBT/vPvB.
<b>12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino</b>	Il prodotto non contiene componenti identificati come aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino ai sensi dell'articolo 57, lettera f) del Regolamento REACH o del Regolamento (UE) 2017/2100 o del Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli pari o superiori allo 0,1%.
<b>12.7. Altri effetti avversi</b>	Non noto.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

<b>13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti</b>	
<b>Rifiuti residui</b>	Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. Rivestimenti o contenitori vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto.
<b>Imballaggi contaminati</b>	Poiché i contenitori vuoti possono conservare residui di prodotto, seguire le avvertenze riportate sull'etichetta anche dopo avere svuotato il contenitore. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.
<b>Codice Europeo dei Rifiuti</b>	Il codice rifiuto dovrebbe essere assegnato seguito a discussione tra l'utilizzatore, il produttore e la compagnia di smaltimento dei rifiuti.
<b>Metodi di smaltimento/informazioni</b>	Raccogliere, contenere o smaltire in contenitori sigillati in discariche autorizzate. Smaltire il prodotto/recipiente in ottemperanza alle norme locali/regionali/nazionali/internazionali.
<b>Precauzioni particolari</b>	Smaltire secondo le norme applicabili.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

<b>ADR</b>	
<b>14.1. Numero ONU</b>	Non regolamentata come merce pericolosa.
<b>14.2. Nome di spedizione dell'ONU</b>	Non regolamentata come merce pericolosa.
<b>14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	
<b>Classe</b>	Non assegnato.
<b>Rischio sussidiario</b>	-
<b>Nr. pericolo (ADR)</b>	Non assegnato.
<b>Codice delle restrizioni nei tunnel</b>	Non assegnato.
<b>14.4. Gruppo di imballaggio</b>	Non assegnato.
<b>14.5. Pericoli per l'ambiente</b>	No.
<b>14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>	Non assegnato.

## RID

14.1. Numero ONU	Non regolamentata come merce pericolosa.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Non regolamentata come merce pericolosa.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	Non assegnato.
Rischio sussidiario	-
14.4. Gruppo di imballaggio	Non assegnato.
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non assegnato.

## ADN

14.1. Numero ONU	Non regolamentata come merce pericolosa.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	Non regolamentata come merce pericolosa.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	
Classe	Non assegnato.
Rischio sussidiario	-
14.4. Gruppo di imballaggio	Non assegnato.
14.5. Pericoli per l'ambiente	No.
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non assegnato.

## IATA

14.1. UN number	Not regulated as dangerous goods.
14.2. UN proper shipping name	Not regulated as dangerous goods.
14.3. Transport hazard class(es)	
Class	Not assigned.
Subsidiary risk	-
14.4. Packing group	Not assigned.
14.5. Environmental hazards	No.
14.6. Special precautions for user	Not assigned.

## IMDG

14.1. UN number	Not regulated as dangerous goods.
14.2. UN proper shipping name	Not regulated as dangerous goods.
14.3. Transport hazard class(es)	
Class	Not assigned.
Subsidiary risk	-
14.4. Packing group	Not assigned.
14.5. Environmental hazards	
Marine pollutant	No.
EmS	Not assigned.
14.6. Special precautions for user	Not assigned.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO	Nome del prodotto: Polipropilenglicole Categoria di inquinamento: Z La categoria di pericolo del prodotto è: P Tipo di nave: 3
---	---

## SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamenti UE

**Regolamento (CE) n. 1005/2009, in materia di sostanze che riducono lo strato di ozono, Allegato I e II, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti (rimaneggiato), modificato**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 1, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 2, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato I, Parte 3, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (UE) n. 649/2012, in materia di esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose, Allegato V, e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 166/2006 Allegato II Registro delle emissioni e dei trasferimenti di sostanze inquinanti e successive modifiche**

Non listato.

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH, Articolo 59(10), Elenco di sostanze candidate così come attualmente pubblicato dall'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA)**

Non listato.

#### **Autorizzazioni**

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XIV - Sostanze soggette ad autorizzazione, modificata**

Non listato.

#### **Restrizioni d'uso**

**Regolamento (CE) n. 1907/2006, REACH Allegato XVII, Sostanze soggette a restrizioni in materia di immissione sul mercato e di uso e successivi adeguamenti**

Non listato.

**Direttiva 2004/37/CE, in materia di protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni e mutageni durante il lavoro, e successive modifiche**

Non listato.

#### **Altri regolamenti UE**

**Direttiva 2012/18/UE, in materia di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose, e successive modifiche**

Non listato.

#### **Altri regolamenti**

Il prodotto è classificato ed etichettato a norma del Regolamento (CE) n. 1272/2008 (Regolamento CLP) e successive modifiche.

Questa scheda di dati di sicurezza è conforme ai requisiti del Regolamento (CE) n. 1907/2006 e successive modifiche.

#### **Regolamenti nazionali**

Attenersi alla normativa nazionale in materia di agenti chimici sul luogo di lavoro, in conformità con la Direttiva 98/24/CE e successive modifiche.

#### **15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

È stata effettuata la valutazione della sicurezza chimica.

### **SEZIONE 16: Altre informazioni**

#### **Elenco delle abbreviazioni**

ADN: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose.

CAS: Chemical Abstract Service (Servizio Estratti Chimici).

CEN: Comitato europeo di normazione.

IATA: International Air Transport Association (Associazione internazionale dei trasporti aerei).

IMDG: codice internazionale sul trasporto marittimo di merci pericolose.

IMO: International Maritime Organization (Organizzazione marittima internazionale).

PBT: persistente, bioaccumulante e tossico.

RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.

vPvB: molto persistente e molto bioaccumulabile.

#### **Riferimenti**

Relazione sulla sicurezza chimica.

ECHA CHEM

HSDB® - Hazardous Substances Data Bank (Banca dati sostanze pericolose)

Monografie IARC. Valutazione generale di cancerogenicità

#### **Informazioni sul metodo di valutazione che consente di classificare le miscele**

Non applicabile.

#### **Testo completo delle eventuali indicazioni H non riportate per esteso nelle sezioni dalla 2 alla 15**

Nessuno.

#### **Informazioni formative**

Seguire le istruzioni di formazione durante la manipolazione di questo materiale.

**Informazioni supplementari**

Questa scheda di dati di sicurezza è stata completamente riscritta e il numero della versione è stato reimpostato su 1.0. Sostituisce tutte le schede di dati di sicurezza precedenti pubblicate per questo prodotto.

**Clausole di esclusione della responsabilità**

Questa scheda di sicurezza del materiale (SDS) si riferisce esclusivamente alla sostanza/prodotto specificato nella sezione 1 del presente documento.

Le informazioni fornite nella presente scheda di sicurezza sono state ottenute secondo le migliori informazioni disponibili sulla base di dati tecnici ritenuti affidabili al momento della loro preparazione e in conformità alle disposizioni di legge vigenti in materia di classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose, senza che ciò comporti la concessione di alcuna garanzia espressa o implicita o sull'accuratezza delle informazioni in essa contenute o sulla loro idoneità ad un particolare uso o specifica.

L'acquirente, in qualità di destinatario della sostanza/prodotto specificato nella sezione 1 del presente documento a cui si riferisce la presente scheda di sicurezza del materiale (SDS), è responsabile della valutazione delle informazioni contenute nella SDS e della verifica della loro correttezza e adeguatezza all'uso previsto della sostanza/prodotto specificato nella sezione 1 del presente documento.

L'acquirente, in qualità di destinatario della sostanza/prodotto specificato nella sezione 1 del presente documento a cui si fa riferimento nella presente scheda di sicurezza del materiale (SDS), è anche responsabile di gestire adeguatamente i relativi rischi sul luogo di lavoro. Di conseguenza, l'acquirente è obbligato, per quanto riguarda i suoi lavoratori e rappresentanti, così come qualsiasi altra persona che può manipolare, utilizzare o essere esposta alla sostanza/prodotto specificato nella sezione 1 del presente documento nel proprio luogo di lavoro, a (i) facilitare l'accesso alle informazioni pertinenti contenute in questa scheda di sicurezza dei materiali (SDS), trasmettendo a tal fine le relative indicazioni incluse nella SDS, in particolare quelle relative ai rischi del prodotto/sostanza specificati nella sezione 1 del presente documento per la sicurezza e la salute delle persone e per l'ambiente. Oltre a (ii) garantire che essi ricevano e dispongano di una formazione adeguata per la manipolazione, l'uso o l'esposizione al prodotto/sostanza specificati nella sezione 1 del presente documento, in conformità con le linee guida contenute nella scheda di sicurezza.

Di conseguenza, non si accetta alcuna responsabilità per danni al destinatario della scheda di dati di sicurezza derivanti dall'uso delle informazioni o dall'uso della sostanza/prodotto specificati nella sezione 1 del presente documento.